

Il pittore Nicola Iuppariello vive ed opera in Napoli/Barra, Via Prospero Guidone 5.

Iuppariello è un artista serio che medita seguendo gli sviluppi di tutti i movimenti pittorici di ogni tempo. Sa che l'arte è una lunga ricerca e resta sempre insoddisfatto delle sue composizioni.

Dal 28 giugno al 9 luglio p.v. esporrà alla Galleria d'Arte PIC-PUS di Firenze.

### **L'arco compensativo attuale**

*La pennellata larga, sicura e precisa evidenzia masse, oggetti, figure in una stesura cromatica equilibrata, di cui la componente base è il viola o il turchese.*

*La luce plasmando le cose or le accentua esasperandole con toni*



**N. Iuppariello,  
« Maschere », tecnica, mista, cm.  
60/80**

*caldi e vibranti, or le mette in ombra con passaggi ritmici e suggestivi; niente rubando all'armonico equilibrio compositivo.*

*L'alone di chiaro, appena accennato, che circonda le sue figure sembra proiettarle in dimensioni in cui l'osservatore vede i momenti dell'essere e lo scorrere delle cose con accentuato ed esasperato realismo. Vede la sofferenza, la gioia, la follia; sente da quei volti, contratti per la fatica, la stanchezza... La stanchezza per la continua lotta dell'esistenza.*

### **La composizione « Maschere ».**

*L'attimo fuggente è colto con somma maestria in « Maschere ». In questa sua composizione Iuppariello cristallizza, con timbro cromatico moderno, gli annosi crucci del napoletano che dietro la gioia apparente nasconde il dramma di un popolo costretto a vivere di espedienti.*

## **L'arte come ricerca in Nicola Iuppariello**

---

### **di Giuseppe Diffidenti**

*L'accorta, la maliziosa sobrietà della pennellata sottolinea con efficacia la gioia e la mestizia che traspare dai volti di queste figure colte in movimenti plastici di operetta. Il volto del suonatore di flauto, ad un tratto, sembra incupirsi. Il sorriso cessa e con esso il suono. Il sipario cala sulle miserie del mondo. Un'ombra di tristezza passa sul volto di Pulcinella, la tragicommedia continua e con essa la vita.*

### **La composizione « Studio n. 2 »**

*Nel buio immenso un raggio di luce filtra, tocca le cose e le riveste di un soffuso chiarore che ricopre una visione sofferta della natura; l'io si torce e ritorce in mille spasimi una lacrima copre il volto dell'uomo sofferente, un grido d'angoscia si leva al Signore e lo implora nella sofferenza e nella vita, un grido accorato si propaga nell'etere in cerca d'aiuto e si eleva al Divino. Mani protese verso il cielo, occhi pieni dei dolori del mondo. Visi emaciati, sofferiti, coperti da rughe e dalle pieghe del tempo. Sorrisi scettici, pieni di mestizia. Corpi vacui e nel contempo opulenti si offrono al Signore, chiedono al Signore pace, giustizia, amore, carità fraterna.*

*Il viso spettrale, soffuso dalla luce della Grazia, si materializza con ricerca costante; i colori vividi e smaglianti vestono immagini di un mondo che soffre.*

*Con ricerca spietata l'autore penetra nel vivo delle cose, nell'animo dell'uomo e lo interroga fino a farlo soffrire.*

*La ricerca spietata e l'esame approfondito del proprio io lo porta a proiettare se stesso nella natura in una alternativa costante di ciò che si è e che si vorrebbe essere, lo porta a conclusioni che ci riconducono a Schopenhauer, ma mentre in questi c'era l'abbandono, nell'autore interviene la Grazia, la Luce Increata che strappa dall'immane crogiuolo della materia e ci porta al Tutto, all'Immenso, a Dio.*

---

● Felice esordio di Chiara Calleri alla « SCANDERBERG ». Veramente interessante questo primo incontro della CALLERI con il pubblico. Verginale, ricca d'idee, vivace, la sua pittura astratta conquista il visitatore per l'efficace cromatismo di sovrapposizione e la varietà dei soggetti sempre resi con personalissimo gusto, offrendo all'occhio un gradevole « ensemble » e alla mente la possibilità di ricercare i moventi di certe sue creazioni che definiremmo « oniriche » o di altre della serie « cosmica » (*Creazione, Giudizio universale, Frammento cosmico, Il giorno e la notte*).

Ci ha piacevolmente sorpresi il suo grado di preparazione tecnica che le permette quadri di vasto respiro come « Siccità » e « Picchi » oppure la delicata serie « animale » (*Corrida, Il passero, Il mostro marino*).

Un promettente esordio che ci ripromettiamo di seguire nella speranza di prossime importanti affermazioni. (Metello).

● MOSTRA SCOLASTICA A PIETRAMURATA (Trento). Al Teatro dell'Oratorio di Pietramurata ha avuto luogo la cerimonia di chiusura e premiazione della Mostra, riservata agli alunni delle Scuole di Sarche e Pietramurata, organizzata dalla Pro Loco Piano Sarca.

Hanno parlato l'Onorevole Dott. Ferruccio Pisoni, il presidente della Pro Loco Bassetti e il segretario Bagattoli e, infine, il Comm. De Tisi che ha ringraziato i numerosi intervenuti, le autorità e i due noti artisti Luigi Pizzini e Italo Pradella.

La Giuria composta dal Comm. Lorenzo De Tisi, presidente e dai membri Maestro Italo Pradella, Maestro Luigi Prati Marzari, Prof. Filippo Avagliano, Sig.ra Alice Prati-Poletti e Prof.ssa Lina Roncador ha proceduto alla premiazione degli alunni che maggiormente si sono distinti.

(Filippo Avagliano)

# CIMENTO



*Atene, Palazzo delle Esposizioni Zappion: inaugurazione della 3ª Rassegna Primavera. da destra: l'avv. Enrique R. Fioretti Idigoras del «Tabernacolo» di Roma, il dott. G.C. Sibaldi direttore dell'A. G. I., S.E. l'Ambasciatore d'Italia Giovanni d'Orlandi, S.E. il prof. Aslanidis Novas, già Presidente del Consiglio dei Ministri del Governo greco.*

**VOL. 9 (nuova serie) • N. 80 • 15 GIUGNO 1972 • L. 400**

**scuola - didattica - lettere - arti - scienza - tecnica - musica - cinema - teatro**

*In questo numero :*

## **ARTISTI ALLA RIBALTA :**

**ADRIANA TROMBETTA, LILLY COSTARELLA,  
NICOLA IUPPARIELLO, ROLANDO MEALLES,  
UMBERTO RUZZIER, TINO MORELLI,  
ARTURO PATANE'**

**PROSPETTIVE CULTURALI PER LA SCUOLA ITALIANA**  
a cura del Centro Letterario del Lazio